



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 e delle ulteriori normative vigenti

Questa informativa viene resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, in seguito GDPR), in relazione ai dati personali che l'Accademia di Belle Arti di Venezia (in seguito "Accademia"), Titolare del trattamento, tratta nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui il candidato intende partecipare. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e di tutti i diritti degli interessati, secondo quanto precisato nelle seguenti informazioni.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è l'Accademia di Belle Arti di Venezia, con sede legale in Dorsoduro, 423, 30123 - Venezia (VE). Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti Tel: 041 241 3752, e-mail: info@accademiavenezia.it, PEC accademiavenezia@pec.it

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati.

Presso l'Accademia è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@accademiavenezia.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento.

I dati acquisiti vengono trattati per la partecipazione alla procedura di selezione e per l'eventuale graduatoria (ove prevista dal bando). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Accademia esclusivamente per le finalità sopra indicate e sulla base di una delle seguenti condizioni di liceità (basi giuridiche):

- adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR;
- i dati personali particolari sono trattati per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR;
- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR.

4. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. È escluso il trattamento decisionale automatizzato dei dati acquisiti.

5. Fonti e tipologia di dati personali.

Si precisano i dati personali che possono essere oggetto di trattamento da parte del titolare per le sopra indicate finalità.

a) Dati personali forniti direttamente dall'interessato appartenenti all'interessato stesso e ai suoi dipendenti e collaboratori (inclusi, a titolo esemplificativo, i legali rappresentanti, i soci, i procuratori, i dipendenti, i delegati



e i soggetti collegati). Dati comuni, quali dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti o clienti), identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), credenziali, codice identificazione personale, dati economico/finanziari, fiscali, coordinate bancarie, carta di credito e transazioni.

b) Dati personali, anche particolari e giudiziari, quest'ultimi anche acquisiti presso amministrazioni pubbliche e autorità giudiziarie. Dati giudiziari contenuti nel casellario giudiziale, nell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, la liberazione condizionale, divieto o obbligo di soggiorno, misure alternative alla detenzione. I dati giudiziari, cioè i dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, sono trattati nel rispetto dell'art. 10 del Regolamento UE e dell'art. 2-octies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice privacy), ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

6. Comunicazione e diffusione dei dati.

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Accademia specificamente autorizzati (personale preposto alle procedure selettive), potranno trattare i dati personali anche i componenti della commissione di selezione e soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto. Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente. I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali vengono conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli scopi riportati nel punto 3. Il tempo di conservazione, quindi, è direttamente correlato alla durata delle procedure e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge. Successivamente alla cessazione degli effetti contrattuali e della conclusione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati: diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR), diritto alla rettifica (art. 16 GDPR), diritto alla cancellazione (art. 17 GDPR), diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR), diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR), diritto di opposizione (art. 21 GDPR); diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali). L'interessato dispone inoltre del diritto di revocare il consenso prestato, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi all'Accademia, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata accademiavenezia@pec.it oppure all'indirizzo e-mail dpo@accademiavenezia.it

In alternativa, l'interessato può scrivere a: Accademia di Belle Arti di Venezia, Dorsoduro 423, 30123 Venezia. L'Accademia è tenuta a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

9. Natura del conferimento

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.